



## **BeonD vince il Premio Sviluppo Sostenibile per la nuova auto elettrica da città a lunga autonomia**

Comunicato stampa n. 26 | 5 novembre 2015

**BeonD**, spin-off del Politecnico di Torino che ha ideato il **prototipo di veicolo elettrico a due posti XAM 2.0**, si aggiudica il **Premio Sviluppo Sostenibile**.

La startup, attualmente incubata presso **I3P**, punta alla produzione di questo veicolo innovativo elettrico con range extender, che grazie a un piccolo motore a combustione interna garantisce **un'autonomia fino a 400 km**.

La consegna del Premio Sviluppo Sostenibile, rivolto alle aziende del "Green made in Italy", è avvenuta oggi a **Rimini** nell'ambito della fiera **Ecomondo**.

*[Qui il press kit di I3P con approfondimenti, dati e foto](#)*

**BeonD**, startup torinese operante nel settore automotive, **si aggiudica il Premio Sviluppo Sostenibile 2015** promosso dalla **Fondazione per lo sviluppo sostenibile** e da **Ecomondo - Rimini Fiera**, con l'adesione del **Presidente della Repubblica**. L'iniziativa, giunta alla settima edizione, ha lo scopo di promuovere le buone pratiche e le migliori tecniche delle imprese italiane che raggiungano rilevanti risultati ambientali, con iniziative innovative, buone possibilità di diffusione e positivi risultati economici e occupazionali.

La consegna del riconoscimento è avvenuta oggi 5 novembre a Rimini nell'ambito di **Ecomondo**, fiera dedicata alla sostenibilità. La giuria del Premio, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni: oltre a BeonD, come start up della Green Economy, sul podio salgono Bla Bla Car (mobilità sostenibile) e Mercatino (rifiuti e risorse).

BeonD ha ottenuto il riconoscimento grazie allo sviluppo dell'innovativo **prototipo di veicolo elettrico XAM 2.0**. Il mezzo è un quadriciclo pesante a due posti con una massa di 410 chilogrammi. È lungo 2,8 metri, largo 2,3 m, alto 1,28 m e raggiunge la velocità

massima di 80 km/h (autolimitata). Dispone di una **batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore** che gli permette di avere **un'autonomia di circa 70 km**.

La **grande innovazione** di questo piccolo veicolo elettrico, destinato principalmente alla mobilità urbana (personale ma anche delle consegne ultimo miglio o del car sharing), **sta nella dotazione** di un **"Range Extender"**: un **piccolo motore a combustione interna** che alimenta un **generatore elettrico in grado di caricare le batterie** assicurando, con 10 litri di benzina, la **percorrenza di ben 400 km**.

XAM 2.0 è il frutto del lavoro del gruppo di ricerca "Veicoli Elettrici Ibridi e Innovativi" del Politecnico di Torino fondato da **Massimiliana Carello**, ingegnere e ricercatore del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale. Da tale attività nel 2013 nasce uno spin-off dell'Ateneo, BeonD s.r.l., a cui prendono parte, oltre a Massimiliana Carello nel ruolo di Presidente, **Andrea Airale** (CEO), **Alessandro Ferraris** (CTO) e **Paolo Massai** (Marketing & Technical Supervisor).

Attualmente il **progetto è in incubazione presso I3P**, l'Incubatore di Imprese Innovative del Politecnico di Torino. "Si tratta di un progetto fortemente innovativo che si inserisce in un territorio storicamente legato all'automotive e che oggi guarda con molta attenzione alle nuove forme della mobilità" ha evidenziato **Marco Cantamessa**, presidente di I3P. "Intorno a BeonD si è già creata una **filiera** di venti imprese piemontesi **pronte a investire su XAM 2.0**".

"XAM 2.0 non è che il punto di partenza, l'idea è di utilizzare le competenze ad alto livello acquisite per **passare dal prototipo al prodotto**" ha aggiunto Massimiliana Carello. "Contiamo di **assumere tra i 10 e i 15 ingegneri** con profili professionali alti (ad esempio con dottorato di ricerca) nei prossimi cinque anni, mentre attorno all'intero progetto le ricadute potranno essere molto più grandi" ha concluso il Presidente di BeonD.

#### **Chi è I3P**

**I3P, Incubatore d'Imprese Innovative del Politecnico di Torino, è uno dei maggiori incubatori a livello europeo.** Nel 2014 I3P si è classificato al **5° posto in Europa** e al **15° al mondo** nel ranking **UBI Index** (University Business Incubator) la classifica annuale degli incubatori universitari che ha preso in esame 300 incubatori di 67 paesi, valutandone l'attrattività e la creazione di valore per l'ecosistema e per i clienti.

Fondato nel 1999, è una società costituita da Politecnico di Torino, Città Metropolitana di Torino, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Finpiemonte e Fondazione Torino Wireless. Ad oggi ha avviato 182 start up che hanno saputo mettere a frutto i risultati della ricerca in diversi settori: ICT/Internet, Cleantech, Medtech, Industrial, Elettronica e automazione e in ambito Social Innovation. Nel 2011, I3P ha lanciato **TreataBit**, un percorso di incubazione dedicato ai progetti digitali rivolti al mercato consumer, quali portali di e-commerce, siti di social network, applicazioni web e mobile. Ad oggi Treatabit ha supportato 213 idee d'impresa, di cui 118 progetti sono online e 62 sono diventate impresa. Promotore di importanti iniziative per il trasferimento tecnologico, l'incubazione e la crescita di impresa, l'attività di I3P si inquadra nelle strategie globali del territorio piemontese volte a sostenere la ricerca, l'innovazione tecnologica, l'innovazione sociale e la nuova imprenditoria. Maggiori informazioni sul sito istituzionale: [www.i3p.it](http://www.i3p.it)

### **Ufficio stampa I3P:**

Press Play – Comunicazione e pubbliche relazioni

Alessandro Tibaldeschi | +39 333 6692430 | [ale@agenziapressplay.it](mailto:ale@agenziapressplay.it)

Segui I3P su [Twitter](#)